



I Segretari Generali ai vertici di Veneto Banca: "Cosa è cambiato in questi due giorni??"

Questa è la domanda che ci siamo posti, sbigottiti, dopo aver letto i lanci Radiocor e Ansa con le dichiarazioni del presidente Anselmi, nelle quali sottolinea come *"assodato l'avvio del percorso di avvicinamento con Banca Popolare di Vicenza"*.

Sono passate poco più di 48 ore dall'incontro di mercoledì 26 ottobre, dove Anselmi e Carrus ci hanno personalmente rassicurato, guardandoci dritto negli occhi, confermandoci che la fusione con la Popolare di Vicenza era solo una delle tante opzioni sul tavolo e che loro preferivano attuare un Piano Industriale, seppur pesante, ma gestibile attraverso esuberanti volontari e con una riduzione del costo del lavoro.

Ci chiediamo cosa sia successo in questi due giorni oltre all'incontro di questa mattina con il Fondo Atlante, e se le persone che hanno rilasciato le dichiarazioni sopra riportate, siano le stesse che ci hanno tanto rassicurato solo due giorni fa.

Non siamo soliti farci prendere in giro in questo modo, è una mancanza di rispetto in primo luogo; pertanto chiediamo una smentita ufficiale al presidente Anselmi e all'AD Carrus, se queste dichiarazioni corrispondono al falso.

Ribadiamo ancora una volta che la fusione tra questi due istituti creerebbe grandissime difficoltà tra i dipendenti, a causa della sovrapposizione delle filiali e dell'eventuale sommatoria delle due direzioni generali, ma anche una perdita economica verso la clientela, in quanto i finanziamenti alle imprese potrebbero diminuire rispetto alle attuali somme affidate. Inoltre non siamo disposti a sederci ad un tavolo con il presidente di Banca Popolare di Vicenza, Gianni Mion, che solo pochi giorni fa ha dichiarato licenziamenti collettivi.

Roma, 28 ottobre 2016

I SEGRETARI GENERALI

FABI **FIRST/CISL** **FISAC/CGIL** **UILCA** **UNISIN**
Lando Maria Sileoni – Giulio Romani – Agostino Megale – Massimo Masi – Emilio Contrasto